

Brexit ed export italiano: ci sono aggiornamenti?

scritto da Redazione Wine Meridian | 17 Ottobre 2018



Ci eravamo già soffermati in passato a parlare della Brexit e dei suoi effetti per il mercato di esportazione del vino italiano (potete trovare l'articolo [qui](#)) ma cosa è cambiato ad oggi?

Il Regno Unito, inoltre, rappresenta il sesto mercato al mondo per import di prodotti agroalimentari e il secondo per consumi a livello europeo (250 miliardi di euro nel 2017). Si tratta di un Paese dove l'autosufficienza alimentare non supera il 50% e per tale motivo fortemente dipendente dalle importazioni, in particolare dei partner europei, dato che il 70% delle forniture di prodotti alimentari proviene proprio da quest'area. In particolare, l'Italia figura come il sesto fornitore, con una quota a valore vicina al 6% dell'import britannico.

Questi importanti numeri invitano a prestare attenzione all'evolversi nel negoziato in corso tra Ue e Uk, anche perché da come saranno definiti gli accordi di uscita (e da come questi impatteranno sulla tenuta del potere di acquisto degli inglesi e sul sistema della tutela delle denominazioni di origine) non dipende solo il futuro di alcuni tra i principali

prodotti del food&beverage italiano ma anche delle economie locali collegate. Un esempio? **Per tre regioni italiane (Campania, Veneto e Basilicata), il Regno Unito arriva a pesare fino al 15% sull'export agroalimentare regionale.**